

Mozione n. 48/2009

23/06/2010

Grazie Sig. Presidente!

La mozione che vado ora ad illustrare ha come oggetto la proposta **di estendere l'orario di apertura delle biblioteche pubbliche della nostra città.**

Questa mozione è nata al termine dell'estate scorsa su sollecitazione di alcuni concittadini i quali hanno espresso la **richiesta di poter frequentare con maggior continuità le nostre biblioteche**, portando alla nostra attenzione **due aspetti che di fatto limitano la possibilità di accesso a questo servizio così rilevante per la vita sociale e culturale della nostra comunità:**

**1. Il primo aspetto riguarda la chiusura durante il fine settimana:**

infatti ad oggi **tutte le 10 sedi periferiche della biblioteca sono chiuse durante tutto il fine settimana, mentre la sede centrale di via Roma rimane chiusa la domenica.**

Questo non consente ai cittadini, lavoratori in particolare, di poter accedere alla biblioteca proprio nei giorni in cui si possono dedicare con maggior disponibilità di tempo al piacere della lettura e dell'aggiornamento, dello studio e dell'informazione, ....

**2. il secondo aspetto è legato al periodo di chiusura estiva:**

infatti i cittadini (e in particolare gli studenti) che in estate restano in città e che desiderano accedere o che preferiscono studiare nelle biblioteche devono tener conto dei periodi di chiusura estiva.

La biblioteca centrale rimane chiusa per 3 settimane (e per 5 settimane le sedi periferiche) per le necessarie attività di manutenzione, riordino e inventario e l'estate scorsa **si è sovrapposta nello stesso periodo la chiusura delle biblioteche universitarie** (quella Centrale all'ex palazzo Cavazzani e quella della facoltà di Lettere.

Questo di fatto limita la continuità delle attività di lettura, studio, consultazione e ricerca, normalmente svolte presso la biblioteca, tutte attività che sono significativamente presenti anche durante il periodo estivo in particolare in una città universitaria come Trento.

*...peraltro quest'aspetto – dalle informazioni che abbiamo - ci risulta essere già stato preso in considerazione per l'estate 2010....*

**L'Amministrazione di questo Comune negli anni scorsi ha dimostrato grande sensibilità e attenzione al ruolo svolto dalla Biblioteca pubblica nella vita sociale e culturale della città.** Questo emerge chiaramente nei documenti del Comune, in particolare nel **Piano culturale del 2003** e nel **Regolamento della Biblioteca del 1998**, in cui la biblioteca è considerata ***via locale di accesso alla conoscenza e all'informazione, sede privilegiata e soggetto attivo per la promozione della cultura e della formazione permanente, aperta equamente a tutti i membri della comunità senza distinzione di età, genere, lingua, religione, disabilità, condizione economica e lavorativa e grado di istruzione.***

**Concretamente**, questa attenzione dell'Amministrazione si è tradotta in un **progressivo ampliamento dei servizi offerti dalla biblioteca, sia in termini qualitativi che quantitativi.**

Infatti, se consideriamo le **ore totali di apertura annuale** complessive delle sedi centrale e periferiche, dei 5 punti prestito e del servizio bibliobus (attivo dal 2004), queste sono **passate dalle ca 14.000 nel 2002 alle quasi 17.000 ore nel 2009 (+ 18% ca. in 7 aa).** In particolare questo ampliamento è andato a favore dell'orario di apertura delle sedi centrale, bibliobus e dei nuovi punti di prestito, mentre va sottolineato come **non hanno registrato variazioni significative gli orari di apertura delle sedi periferiche**, che sono rimasti invariati dal 2002 al 2009.

A questo impegno da parte dell'Amministrazione comunale ha corrisposto una **Risposta particolarmente sensibile e vivace dei nostri concittadini**, che anno dopo anno hanno usufruito sempre più delle estese possibilità di accesso ai servizi delle biblioteche pubbliche.

**Quest'interesse della cittadinanza emerge chiaramente da alcuni dati**, che ci paiono molto significativi e che citiamo brevemente ( *e che trovate allegati alla mozione, con i dati riferiti al 2008 e praticamente invariati nel 2009*):

Questi dati riguardano:

- le **presenze annue** : che sono passate dalle 371.862 presenze nel 1998 a 748.525/anno nel 2008 (+ 101.3%!), con un incremento significativo soprattutto per la sezione ragazzi
- i **prestiti**: da 181.513 a 378.233/anno nell'ultimo decennio (+108.4%), anche questi con incremento significativo per la sezione ragazzi
- il **numero di iscritti al prestito**, passato da 26.207 a ca 35.152 negli ultimi 10 anni (+ 34.1%)
- la **soddisfazione degli utenti**, espressa nei rivelamenti operati negli ultimi anni, mediamente superiore a 8/10

**Quindi, a fronte di un incremento complessivo del 20 % ca delle ore totali di apertura annuale della biblioteca registrate negli ultimi anni, la risposta dei cittadini è stata molto significativa: le presenze e prestiti sono aumentati del 100%, a conferma dell'interesse della cittadinanza a frequentare e utilizzare attivamente le nostre biblioteche.**

Ora, proprio a partire da questo interesse e parallelamente dai significati e dai valori connessi alla frequentazione delle biblioteche per una città, tanto più se sede universitaria come Trento, si tratta di valutare la possibilità di estendere ulteriormente l'orario di apertura delle biblioteche della nostra città.

**Biblioteche su cui si investe** perché considerate luoghi privilegiati e soggetti attivi di promozione della cultura e dell'educazione permanente, del piacere della lettura, dell'aggiornamento e dello studio, dell'informazione e della documentazione legate al territorio. Biblioteca considerata *"motore" della cultura, intesa come partecipazione permanente e attiva dei cittadini alla crescita globale della comunità, per permettere a ciascuno di avere accesso ad un'ampia e variegata gamma di conoscenze, idee, opinioni, contribuendo così allo sviluppo e al consolidamento di una società democratica.*

## **E questo vale per tutte le fasce d'età:**

- **per gli studenti**, che trovano nella biblioteca un luogo favorevole allo studio, alla consultazione e alla ricerca
  
- **per gli anziani**, che desiderano essere informati e aggiornati e trovano in biblioteca non solo libri, quotidiani e riviste, ma anche DVD, CD, informazioni multimediali, documentazione legata al territorio ... per mantenere attivo il piacere della lettura, dello studio, della conoscenza, dell'approfondimento....
  
- **per i bambini e le famiglie**, tenendo conto del piacere e della valenza relazionale, educativa e cognitiva della lettura ad alta voce fin dai primi mesi di vita del bambino.

Proprio per sottolineare questo **valore aggiunto della lettura per l'età evolutiva** desidero qui ricordare come **il Comune e la Provincia di Trento aderiscano a un importante Progetto nazionale, detto "Nati per leggere"**, promosso dall'alleanza tra bibliotecari e pediatri per promuovere la lettura con i bambini, progetto nato negli stati Uniti circa 20 anni fa e dal 1999 attivo anche in Italia. Obiettivo del progetto è quello di **promuovere la lettura ad alta voce ai bambini di età compresa tra i 6 mesi e i 6 anni**. Infatti numerose ricerche scientifiche dimostrano come il leggere ad alta voce, con una certa continuità, ai bambini in età prescolare abbia una **positiva influenza sia dal punto di vista relazionale, che cognitivo**, consolidando nel bambino l'**abitudine a leggere** che si protrae nelle età successive, grazie all'imprinting precoce legato alla relazione, con evidenti vantaggi in età scolare. "Nati per leggere" è un progetto molto vivace ed attivo, anche a livello locale, e ha portato molti bambini e genitori a frequentare la nostra biblioteca come luogo familiare e ad appassionarsi per il piacere della lettura, con i significativi benefici ad essa connessi ...

E sempre per sottolineare **l'importanza di poter aprire sempre più le biblioteche ai cittadini, in particolare ai bambini e alle loro famiglie**, desidero riportare alcune frasi di **un discorso pronunciato nel 2005 da Obama**, allora non ancora Presidente degli Stati Uniti, di fronte a centinaia di bibliotecari della American Library Association, ai quali si rivolge sottolineando (*cito testualmente*) come

*“nel momento in cui persuadiamo un bambino, qualunque bambino, a varcare la soglia e ad entrare in una biblioteca, noi abbiamo cambiato la sua vita per sempre, e per il meglio... Prosegue affermando che tutti noi, in qualità di amministratori, genitori, bibliotecari, insegnanti e cittadini, abbiamo la responsabilità di instillare nei nostri figli l'amore per la lettura, in modo da poter offrire loro la possibilità di realizzare i loro sogni, ... in un mondo in cui la conoscenza rappresenta realmente il potere e la capacità di lettura-scrittura spalanca le porte di opportunità e successo, la biblioteca è una finestra aperta sul mondo, un luogo in cui andiamo per scoprire grandi idee e concetti profondi che aiutano a far progredire la storia del nostro paese, ... ricordandoci che la verità non sta dalla parte di chi urla più forte, ma di chi possiede l'informazione corretta...”*

*Bene, ritornando ora a Trento, e alle nostre biblioteche comunali, per concludere mi preme **portare alla vostra attenzione tre fatti:***

- Il primo: **l'estensione dell'utilizzo dei servizi della biblioteca è ipotizzata nel Piano previsionale programmatico 2009-2011** riguardante le attività inerenti alla promozione e valorizzazione della cultura, e **nel Piano Culturale**, quest'ultimo in relazione all'obiettivo di ***individuare Trento come una “città che apprende”....., interpretando così coerentemente le finalità proprie della biblioteca pubblica e le reali domande dei cittadini.***
- Il secondo, riguardante l'estensione dell'orario di apertura nelle sedi periferiche, è **la richiesta espressa dal Consiglio circoscrizionale di Gardolo con delibera approvata all'unanimità il 30.03.2010 con la quale si propone alla Giunta Comunale di “verificare la possibilità**

**di estendere l'apertura della biblioteca di Gardolo nella giornata di sabato e di limitare i giorni di chiusura estiva”**

- Il terzo, che riguarda l'apertura domenicale, è **il fatto che proprio vicino a Trento c'è la biblioteca pubblica aperta la domenica, ed è quella di Rovereto**, la cui sala di lettura è aperta la domenica mattina, dalle 9 alle 13.....una tra le poche biblioteche aperte in Italia di domenica!

Ma se in Italia trovare biblioteche aperte la domenica è una rarità, **allargando lo sguardo a quanto avviene in Europa l'apertura delle biblioteche la domenica e i giorni festivi è la norma in diverse città europee**, sedi universitarie, anche a noi vicine. Cito:

- Innsbruck, aperta la domenica dalle 9 alle 18
- Muenchen, dove la sala centrale di lettura è aperta la domenica dalle 8 fino a mezzanotte, in maniera analoga a quanto avviene nei giorni feriali
- Londra, dove l'apertura domenicale della biblioteca pubblica è , regolarmente prevista, tranne durante il periodo estivo

*Tutto ciò premesso, passando al dispositivo della nostra mozione, chiediamo dunque al Sindaco e alla Giunta di:*

- Verificare la possibilità di estendere l'apertura della biblioteca centrale o di parte di essa nella giornata di domenica pomeriggio, promuovendo — contestualmente - se possibile - iniziative culturali aperte alla cittadinanza;
- Verificare che almeno due biblioteche periferiche (es. Gardolo e Mattarello ) restino aperte anche nella giornata di sabato pomeriggio;
- *Infine di* attivarsi nei confronti dell'Università degli Studi di Trento per promuovere un piano concordato delle chiusure delle varie biblioteche pubbliche, in particolare durante il periodo estivo